



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 64/Pres/2015 – “Cani, canile ed associazioni animaliste”; - prot. 65/Pres/2015 – “Apertura attività commerciali del Sistema delle Piazze e totem informativi”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** del mese di **aprile** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 30/03/2015 n. 11280, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Paolo NATALE.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	ETIOPIA Giuseppa		X
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	PIAZZA Maurizio		X
12	ZACCONI Giuseppe		X	27	SILLITTO Maria		X
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Interrogazioni: prot. 64/Pres/2015 – “Cani, Canile ed associazioni animaliste”; prot. 65/Pres/2015 – “Apertura attività commerciali del Sistema delle Piazze e totem informativi” ed invita il Consigliere Vaccara a dare lettura della prima interrogazione prot. 64/Pres/2015 (all. A).*

Esce Adamo **presenti n. 18.**

VACCARA: Legge l'interrogazione prot. n. 64/Pres/2015.

Risponde il Sindaco:

“Com'è noto, la Città di Castelvetro presenta una preoccupante incidenza del fenomeno del randagismo canino: numerosi cani stazionano in alcune zone della città, sia nell'area residenziale, (davanti a scuole e nel centro urbano), che in quella stagionale (Frazioni di Triscina e Selinunte) che nella zona agricola, con gravi danni alla collettività, a volte anche ingenerando un panico ingiustificato che tuttavia limita la libertà di movimento delle persone.

Controllare questo fenomeno è estremamente importante, poiché le ripercussioni che determina incidono fortemente sulla situazione sanitaria locale, sull'incolumità pubblica e sul bilancio economico dell'ente, e lo pongono come una vera e propria emergenza sociale.

In questo quadro non certo rassicurante, il Comune da anni si trova a fronteggiare quotidianamente problematiche complesse, con l'utilizzo di ingenti risorse, cercando di riuscire a contenere in maniera significativa il fenomeno, aggravato anzi dal fatto che l'attuale quadro legislativo nazionale e regionale non prevede i necessari stanziamenti in favore dei Comuni, ed aggravato altresì, dalla circostanza che l'attuale canile rifugio comunale, riaperto ad aprile 2014, ha una limitata capienza pari a massimo 50 cani.

L'esperienza di questi anni ha fatto maturare la consapevolezza che il fenomeno del randagismo deve essere gestito mediante un approccio multidisciplinare, ciò a causa della molteplicità degli aspetti e dei risvolti etici, economici e sociali che esso determina. In questa logica già da tempo questo comune ha avviato tutta una serie di incontri e tavoli tecnici con il Prefetto, con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria presso ASP Trapani, con l'U.O. presso il Ministero della salute, al fine di concertare tutta una serie di attività sul fronte del controllo al randagismo ponendo attenzione non solo alle dotazioni strutturali e alle problematiche sanitarie, ma anche agli aspetti legati al benessere e al rispetto delle esigenze fisiologiche ed etologiche degli animali.

Nella superiore logica ed in risposta ai primi 5 punti dell'interrogazione de qua, si sintetizzano le attività poste in essere da questo comune, che con tutte le difficoltà del caso, ha in ogni caso garantito un adeguato servizio:

1. *il Comune con ordinanza n. 237 del 22.10.2003, d'intesa con l'Azienda USL n. 9 - U.O. Sanità Pubblica Veterinaria - Distretto di Castelvetro, ha introdotto l'anagrafe canina, attivata in locali comunali messi appositamente a disposizione, dove gli animali vengono identificati con contestuale verifica della presenza del microchip;*

2. *considerata l'elevata presenza di cani nel territorio (oltre 200) e la ridotta capacità del canile rifugio comunale (50 cani) è continuata la collaborazione resa da parte delle associazioni di volontariato (LAICA, NATURAMICA e DI CASA CARIMI), intervenute in soccorso e per effetto delle Ordinanze contingibili e urgenti per l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica N. 41 del 20/03/2013 e N. 72 del 18/06/2013; (si ricorda al riguardo che, la L.R. 15/2000, prevede che qualora non siano disponibili idonei rifugi sanitari pubblici o quando la capacità recettiva di quelli esistenti non sia sufficiente, i Comuni possono incaricare della custodia dei cani catturati associazioni protezionistiche o animaliste, sempre iscritte nell'Albo di cui all'articolo 19, che gestiscono rifugi privati per cani);*

3. *sono stati stipulati diversi accordi con associazioni animaliste (O.I.P.A) che hanno avviato pratiche di adozione con trasferimento in altre regioni; tra il mese di marzo*

2014 e il mese di ottobre 2014 circa 130 cani sono stati trasferiti in adozione ad associazione e cittadini di altre regioni. L'affido dei cani che vengono trasferiti in altre regioni è regolamentato dalle Linee guida del Ministero della salute – Dipartimento della Sanità Pubblica veterinaria, ai sensi dell'Accordo tra il Governo, le regioni e le provincie autonome del 24/01/2013 e prevede, nei casi in specie, un rimborso delle spese effettivamente sostenute così suddiviso: spese carburante andata e ritorno dall'aeroporto massimo €. 30,00; spese passaggio aereo per accompagnatore cani (anche fino a dieci cani) e spese per trasportino massimo €. 500,00. Si specifica che per il 2014 il costo complessivo sostenuto per l'adozione di n. 86 cani è stato di circa €. 6.000,00;

4. è stata avviata una campagna di comunicazione per dare maggiore esecuzione al regolamento approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 27/02/2013 inerente l'adozione dei cani "un fido aiuto", mediante la deliberazione di G.C. n. 461 del 14/11/2014, inerente l'approvazione dell'avviso per la concessione di contributi a privati che adottano i cani custoditi nel canile-rifugio comunale;

5. sono stati avviati i lavori di ampliamento del canile rifugio comunale a seguito dei quali il nuovo impianto sarà reso disponibile e collaudato entro il 30/06/2015; grazie ai lavori di ampliamento il canile rifugio comunale incrementerà la sua capacità ricettiva di cani di ulteriori 155;

6. sarà affidato il servizio di cattura animali randagi incidentati;

7. sarà avviato apposito avviso per selezionare veterinari liberi professionisti, che collaboreranno alle attività di sterilizzazione, nella considerazione che l'ASP ha manifestato carenza di organico di personale che si occupa di sterilizzazioni, (nota del 13/06/2014 n. 101 e riunione del 15/12/2014 presso U.O. tutela animali Ministero della salute) e nell'ulteriore considerazione che il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria ASP Trapani, ha formalmente manifestato che "... allo stato attuale non è in grado di garantire il potenziamento delle attività all'interno del rifugio sanitario, né interventi straordinari presso le strutture di detenzione dissequestrate a causa della situazione di evidente sotto organico dell'Area Territoriale Mazara del vallo-Castelvetrano-Alcamo...".

In ordine ai costi sostenuti per la gestione del canile-rifugio comunale e quelli relativi alle associazioni di volontariato si rappresenta quanto segue:

- i costi di gestione del canile rifugio comunale per l'anno 2014 sono così ripartiti: €. 5.100,00 per mangimi, €. 24.700,00 per integrazioni salariali personale precario e lavoro straordinario personale a tempo determinato, €. 15.500,00 acquisto materiali e beni di consumo vario.

- Per l'anno 2014 alle associazioni di volontariato sopra citate sono stati corrisposti complessivi €. 70.000,00 a valere quale contributo per il servizio reso nella gestione e custodia di circa 200 cani. Avendo in riferimento il predetto parametro numerico ed il contributo ad oggi corrisposto ne deriva un costo sostenuto a carico dell'ente pari ad €. 1,00 per cane al giorno. Tale costo risulta notevolmente ridotto rispetto alle tariffe giornaliere reperibili dal mercato e pertanto, al fine di ovviare a contenzioso con le associazioni in questione, che lamentano un forte stato di sofferenza economica con potenziali ricadute sull'efficienza del servizio reso, ed in coerenza con l'accordo stipulato tra questo ente e le stesse associazioni di volontariato (giusta deliberazione di G.C. N. 266 del 16/06/2014), il settore sta esitando un'analisi per definire un contributo aggiuntivo per il 2014 reso su base proporzionale rispetto alle vigenti tariffe desumibili dal mercato.

Per quanto sopra esposto ed a fronte della situazione attuale, pur nella consapevolezza che il randagismo canino è uno di quei problemi, come si è avuto modo di sottolineare in diverse occasioni, che può essere risolto solo con il coinvolgimento sistemico di tutti gli Enti a diverso titolo interessati, il Comune di Castelvetrano a tutt'oggi, si trova ancora da solo nell'affrontare problemi complessi, acuiti a volte dalla scarsa informazione della cittadinanza che di certo non aiuta e non gratifica quanti, si adoperano quotidianamente nel cercare soluzioni a siffatta problematica, finendo così per sminuire

l'intensa attività da sempre prestata a garanzia della salute pubblica, del benessere degli animali e nella logica del contenimento dei costi."

Esce Calamia **presenti n. 17.**

Esce Cafiso, Presiede Ingrasciotta **presenti n. 16.**

VACCARA: Ritiene la risposta dell'Amministrazione abbastanza esaustiva sui numeri, ma lo preoccupa che la stessa non risponde agli articoli di stampa che fanno emergere una situazione preoccupante sullo sperpero di denaro pubblico nella gestione dei canili, ma anche problematiche di carattere giudiziario con denunce dei NAS ed eventuali sequestri per mancanza di affidamento amministrativo e chiede all'Amministrazione di riferire su tale situazione.

Entra Cafiso, che assume la Presidenza **presenti n. 17.**

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara a dare lettura della seconda interrogazione prot. 65/Pres/2015 (all. B).

VACCARA: Legge l'interrogazione con prot. n. 65/Pres/2015.

Escono: Berlino e Giurintano **presenti n. 15.**

Risponde il Sindaco:

"Ai fini delle agevolazioni e delle incentivazioni ai commercianti rammenta ai consiglieri che i contratti, di durata novennale, prevedono l'esenzione per i primi tre anni, il pagamento del 50% del canone per i successivi tre anni, l'intero canone si inizia a pagare dal settimo anno fino alla scadenza del contratto."

VACCARA: Ritiene che le attività commerciali che insistono nel Sistema delle Piazze necessitino di un aiuto concreto da parte dell'Amministrazione ed a suo modo di vedere creare una zona franca urbana in tale sito, potrebbe essere un'idea per venire incontro alle esigenze di tali commercianti, invece apprende dal Sindaco che si stanno avviando le procedure per recuperare le loro morosità ed in caso di mancato pagamento, si procederà al loro sfratto. Invita l'Amministrazione a trovare tutte le soluzioni utili per il rilancio di tale sito, venendo incontro ai commercianti che hanno creduto in questo progetto.

Esce D'Angelo **presenti n. 14.**

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il V. Segretario Generale

f.to dott. Natale

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

ALL. A4

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 64

DEL 26 MAR. 2015

A. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco della Città di Castelvetro

Oggetto: *Interrogazione "Cani, canile ed associazioni animaliste"*

Verificato che il problema dell' randagismo affligge questo comune da anni e che non si è mai riusciti a trovare una soluzione definitiva, anche se Castelvetro dispone di un canile efficiente e ben gestito.

Costata che l'amministrazione comunale, appoggiata da una grandissima maggioranza, nel mese di novembre 2014, ha dovuto effettuare una variazione di bilancio di 75000,00 euro, per pagare alcune associazioni che hanno avuto in affidamento decine di cani.

Sorpreso dalle notizie di stampa (Social- anno 4 numero 11 del 20 marzo 2015), dove il coordinatore regionale della lega per la difesa del cane Nino Giorgio, fa una analisi preoccupante, parlando di "soldi pubblici investiti male", di "sindaci che se ne lavano le mani", di trasferimenti "anormali" di cani verso il "Settentrione", di segnalazioni alla Corte dei Conti, di sequestri e denunce da parte dei NAS, di indagini in corso da parte di magistratura e Guardia di Finanza nelle strutture gestite dalle associazioni animaliste di Castelvetro a cui il comune ha affidato circa 270 cani.

Il sottoscritto **Ninni Vaccara**, consigliere comunale, capogruppo della lista "Noi per Castelvetro"

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere:

- 1) Quale è la situazione reale e cosa sta facendo l'amministrazione comunale per contrastare il fenomeno del randagismo.
- 2) Come intende replicare alle inquietanti notizie di stampa trapelate in questi giorni.
- 3) Quale è lo stato attuale del canile di Castelvetro.
- 4) Quale è lo stato di fatto e con quali mezzi i cani vengono affidati alle strutture animaliste di Castelvetro.
- 5) Come viene regolamentato l'istituto dell'affido dei cani che vengono trasferiti nel Nord Italia.
- 6) Quanto costa in termini finanziari la gestione del canile e quanto costa giornalmente la gestione dei cani affidati alle associazioni animaliste.

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetro 25/03/2015

Dott. Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetro

All. "B"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 65

DEL 26 MAR. 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco della Città di Castelvetrano

Oggetto: *Interrogazione "Apertura attività commerciali del Sistema delle Piazze e totem informativi"*

Considerato che alcuni anni fa, fu presa la decisione da parte dell'amministrazione pro tempore, di dare in affitto, previa ristrutturazione a bando, tutti i locali che si trovano al piano terreno del Palazzo Pignatelli prospicienti il Sistema delle Piazze,

Constatato che ad oggi soltanto 2 locali su 7 sono regolarmente aperti e funzionanti, mentre i restanti 5 sono da mesi chiusi ed hanno esposto cartelli di cessazione attività e di affitto.

Verificato che tutto il sistema "commerciale" del Sistema delle Piazze è inesorabilmente crollato e altri, tra i pochi sopravvissuti, sono sul punto di lasciare e chiudere completamente bottega e che la crisi è ormai generalizzata anche in tutte le altre attività che orbitano in tutto il centro storico.

Il sottoscritto **Ninni Vaccara**, *consigliere comunale*, capogruppo della lista "Noi per Castelvetrano"

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere:

- 1) Quali attività o iniziative sta predisponendo l'amministrazione comunale a sostegno dei pochi esercizi commerciali ancora aperti.
- 2) Che tipo di sostegno o di incentivazione sta elaborando per venire incontro alle esigenze e alle difficoltà di chi ha creduto ed investito in queste iniziative.
- 3) Quale soluzione tecnica e giuridica può essere trovata per aiutare concretamente coloro che sono rimasti aperti e coloro che volessero intraprendere una nuova attività commerciale per colmare gli spazi rimasti vuoti e tentare un nuovo rilancio di tutto il Sistema delle Piazze, elaborando una specie di "zona franca urbana" che sia da stimolo ed incentivo a tutte le attività.
- 4) Come mai dopo alcuni mesi dalla sua installazione non è mai entrato in funzione il totem informativo che è stato installato nel Sistema delle Piazze, chi dovrebbe gestirlo e quali informazioni dovrebbe dare?, anche da questo piccolo segnale dovrebbe ripartire l'attenzione dell'amministrazione per contrastare lo stato di abbandono che oggi si riscontra in tutto il Sistema delle Piazze.

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 25/3/2015

Dott. Ninni Vaccara
Consigliere Comunale di Castelvetrano

